

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso del cookie.

OK No



## RICERCA, VIVERE IN UN MONDO SOSTENIBILE AIUTA LA QUALITÀ DELLA VITA

ROMA Gio, 16/05/2019



La ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 Italiani in collaborazione con Doxa Roma, ha evidenziato la necessità condivisa dell'impegno di tutti



Gli italiani pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita, ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È, in estrema sintesi, quando emerge dalla **ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 Italiani** e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di [Arval](#) Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a [lungo termine](#).

Nel dettaglio, per la **maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita**. Per ottenerla, città smart e sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. **Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%)**. Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità **(per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti)**, meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

leggi anche:

- [Boschi verticali: da Milano al mondo, è la nuova tendenza nelle metropoli](#)
- [Eurobarometro, in calo la vocazione ambientalista degli italiani](#)

immagini



Green Life Roma Mobilità Smart City Sostenibilità

### INDICE DEGLI ARTICOLI DELLA SEZIONE GREEN LIFE

- 16/05/2019 **Cinema - Arriva "Trash", il film di animazione sulla sostenibilità**
- 16/05/2019 **Piccole mani, spiagge più belle. A Viserba i più giovani ripuliscono il litorale**
- 09/05/2019 **Eurobarometro, in calo la vocazione ambientalista degli italiani**
- 09/05/2019 **Biennale di Venezia, box-water d'artista contro lo spreco di plastica**
- 09/05/2019 **Al via Seeds&Chips: l'agrifood nel mondo vale 7,8 trilioni di dollari**
- 09/05/2019 **A scuola di sostenibilità con "Active for planet by Engie": saranno i ragazzi...**
- 02/05/2019 **Il sindaco di New York vuole dimezzare l'acquisto pubblico di carni rosse**

PRIMA PAGINA  
ECOLOGIA  
GREEN LIFE  
ENERGIA  
ELETTRICITÀ  
RINNOVABILI  
UTILITIES  
EFFICIENZA ENERGETICA  
IMBALLAGGI  
TECNOLOGIA  
ALBO NOTANDA LAPILLO  
APPROFONDIMENTI  
CHI SIAMO  
TAGS

#### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

#### CERCA

Cerca nel sito:

#### CALENDARIO EVENTI

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



VISITACI ANCHE SU:

VISIRUN



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

APRILE  
MAGGIO

# LA TELEMATICA AL SERVIZIO DELLE FLOTTE AZIENDALI



Secondo il Barometro delle Flotte Aziendali 2018 di Arval<sup>1</sup>, le nuove opportunità offerte dal mercato e i nuovi bisogni di mobilità hanno portato a una modernizzazione del concetto di trasporto. Le flotte assumono caratteristiche sempre più complesse e la tecnologia, come la telematica, diventa fondamentale per le aziende di tutte le dimensioni. Sempre secondo l'indagine condotta da Arval, il 26% delle imprese molto grandi dichiara infatti di aver dotato la flotta di un servizio di telematica poiché ritiene questo servizio un aiuto importante per la gestione delle grandi flotte. In Europa si nota una disposizione maggiore verso questo tema: se la percentuale di aziende italiane che hanno implementato tale servizio è del 13%, la media Europea è del 19%.

## VISIRUN COME INCENTIVO PER LA SOSTENIBILITÀ

Tra le principali ragioni di installazione della telematica a bordo dei veicoli si trovano la geolocalizzazione dei veicoli, la sicurezza del conducente e l'ottimizzazione dei percorsi.

L'impatto di una tecnologia come quella sviluppata da Visirun va oltre gli immediati vantaggi di una gestione ottimizzata delle flotte. I dati di Visirun aiutano le imprese a ridurre il proprio impatto ambientale e a intraprendere scelte strategiche intese a incentivare la sostenibilità (come l'ottimizzazione del parco mezzi e la promozione di stili di guida più "ecologici"). In un momento di leggera ripresa per il

mercato italiano dei veicoli commerciali leggeri, che è cresciuto dell'1,51%<sup>2</sup> è molto importante tenere conto anche di questo aspetto e dotarsi di strumenti in grado di favorire una maggiore attenzione all'ambiente e ai consumi. Visirun, infatti, è in grado di mappare i consumi e verificare la quantità di carburante consumata per stabilire il costo di ogni singolo viaggio; può, inoltre, monitorare lo stile di guida dei diversi autisti attraverso un'analisi dei parametri di telemetria (come ad esempio, numero di frenate, utilizzo dell'acceleratore, del cambio e del cruise control). I clienti hanno così accesso ai dati necessari per ridurre i costi operativi e individuare i possibili sprechi. Questi atteggiamenti virtuosi generano un impatto positivo che coinvolge l'azienda e i suoi lavoratori: la riduzione degli sprechi permette di guadagnare in marginalità e questo si traduce in aziende più sane, con un effetto a cascata positivo.



<sup>1</sup> Barometro delle Flotte Aziendali 2018 di Arval <https://www.arval.it/cvo/barometro-2018>

<sup>2</sup> Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI (<https://www.dataforce.de/it/tutte-le-notizie/mercato-auto-e-veicoli-commerciali-a-febbraio-2019-elaborazione-dataforce-per-canali/>)

# Smart city, italiani sempre più green

Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È in estrema sintesi quanto emerge dalla ricerca “Sostenibilità, smart city e smart mobility”, condotta su un campione di 1.500 I-

taliani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell’azienda leader nel noleggio a lungo termine. Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città “smart” e lo sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una

migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l’opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all’unanimità (per l’81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l’attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi e l’informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale.

**NOTIZIE**

**S&P pessimista, nel 2019 le vendite crolleranno più del previsto in Cina, negli Usa e anche in Eu**  
 S&P ha abbassato le previsioni di crescita per il 2019, con un calo del 10% delle vendite globali. Il motivo è la recessione in Cina, che si prevede peggiorerà nel 2019. Anche gli Usa e l'Europa sono sotto tiro. S&P prevede un calo del 1% delle vendite negli Usa e del 2% in Europa. In Cina, invece, il crollo è previsto del 10%.

**Ford Mustang, nel 2018 la sportiva più venduta**  
 Ford Mustang è la sportiva più venduta nel mondo nel 2018. Il modello è stato venduto in 120 paesi. Ford Mustang è la sportiva più venduta nel mondo nel 2018. Il modello è stato venduto in 120 paesi.

**Elkann: "Anzi decisi, avvista la 500 elettrica"**  
 Elkann ha annunciato che la 500 elettrica è in fase di sviluppo. La 500 elettrica sarà in grado di percorrere 150 km con una carica completa. Elkann ha annunciato che la 500 elettrica è in fase di sviluppo. La 500 elettrica sarà in grado di percorrere 150 km con una carica completa.

**Smart city, italiani sempre più green**  
 Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento.

**Toyota e Softbank un miliardo a User**  
 Toyota e Softbank hanno investito un miliardo di dollari in un fondo di venture capital. Il fondo è dedicato a finanziare startup e aziende innovative. Toyota e Softbank hanno investito un miliardo di dollari in un fondo di venture capital.

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [NOTE LEGALI](#) [PRIVACY POLICY](#) [TEST](#) [FOCUS](#)



**Sconti** Fino al **-60%**  Scopri >

[HOME](#) [TECNOLOGIA](#) [MOTORI](#) [MODA](#) [SPORT](#) [GIOCHI](#) [CINEMA](#) [MUSICA](#) [SALUTE E BELLEZZA](#) [TURISMO](#) [CUCINA](#) [SOCIETÀ](#)

## **ARVAL** SMART CITY E SMART MOBILITY ELEMENTI CHIAVE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

**ARVAL** **MOTORI**

14 MAGGIO 2019 | LETTURE: 7312



[WhatsApp](#) [Tweat](#)

Per la quasi totalità degli italiani vivere in un mondo più sostenibile migliora la qualità della vita. Serve l'impegno di tutti noi. Ma istituzioni e media sono chiamati a fare la loro parte. Ponendo regole certe e facendo da traino per il cambiamento. È quanto emerge dalla ricerca del "Corporate Vehicle Observatory" di **Arval** Italia in collaborazione con Doxa

Sostenibilità, ovvero qualità della vita migliore. Per la maggior parte degli Italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città "smart" e lo sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è

Cerca 

**SCONTI**  
fino al **-60%**  
> SCOPRI  
**Moda** 

### FOCUS



**NISSAN E DAMS CONQUISTA PUNTI NELLA TAPPA DI ROMA. LA PRIMA IN EUROPA**

16 APRILE 2019



**NASCE **ARVAL** STORE, IL NEGOZIO DOVE NOLEGGIARE L'AUTO**

10 APRILE 2019



**MINI CHALLENGE 2019, LA NUOVA ADRENALINICA. STAGIONE**

9 APRILE 2019

concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano.

È questo uno dei trend che emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (CVO) di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità.

### La qualità della vita e le aspettative sul futuro

Dati alla mano, una migliore qualità della vita, per il 62% degli Italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%).

La garanzia di una buona qualità della vita risulta dunque collegata in primo luogo alla possibilità di essere in salute, evocando la necessità di una gestione sana e consapevole delle principali risorse naturali.

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più "virtuosi" e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile.

Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

### Smart City e Smart Mobility

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Secondo gli Italiani, ad accomunare questi due concetti di cui si parla spesso, ci sono due temi centrali: tutela dell'ambiente e usability, ovvero la combinazione di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei servizi, con la tecnologia a svolgere un ruolo fondamentale, di facilitatore, che ponga sempre l'uomo al centro.

Diversi i comportamenti positivi che gli Italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

### Istituzioni e Informazione sono fondamentali

Insomma, gli Italiani sono disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati. Sebbene il 55% degli intervistati attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, la quasi totalità degli Italiani chiede alle istituzioni pubbliche (allo Stato ma anche ai Comuni e alle Regioni) formazione nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore informazione verso i cittadini sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%).

Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%).

I racconti dei rispondenti, a cui è stato chiesto di scrivere liberamente come la smart city e la smart mobility si potranno realizzare contribuendo a una qualità della vita migliore, hanno evidenziato, seguendo la propria immaginazione, molti spazi di azione connessi tra loro. Questi riguardano la diffusione di una mobilità pubblica e privata efficiente ed ecologica, la realizzazione di aree verdi, isole pedonali e piste ciclabili riservate a bici, ma anche a tutti i mezzi elettrici, come i monopattini, insieme ad una attività di sensibilizzazione da parte delle istituzioni mirata allo sviluppo del senso civico in tutti i cittadini.

La sicurezza rappresenta uno dei temi su cui si concentra l'attenzione degli italiani e, per il raggiungimento di un bene più grande, di cui ciascuno possa beneficiare, si dichiarano addirittura disponibili a rinunciare in parte alla loro privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

## LE MIGLIORI OFFERTE

[WhatsApp](#)[Tweet](#)

TAGS

ARVAL

MOTORI

SOSTENIBILITÀ

[LASCIA UN COMMENTO](#)

COMMENTO

 AVVISAMI SU EVENTUALI RISPOSTE

NOME \*

EMAIL \*



MACROFAN HS  
GREEN-TECH  
FILLER



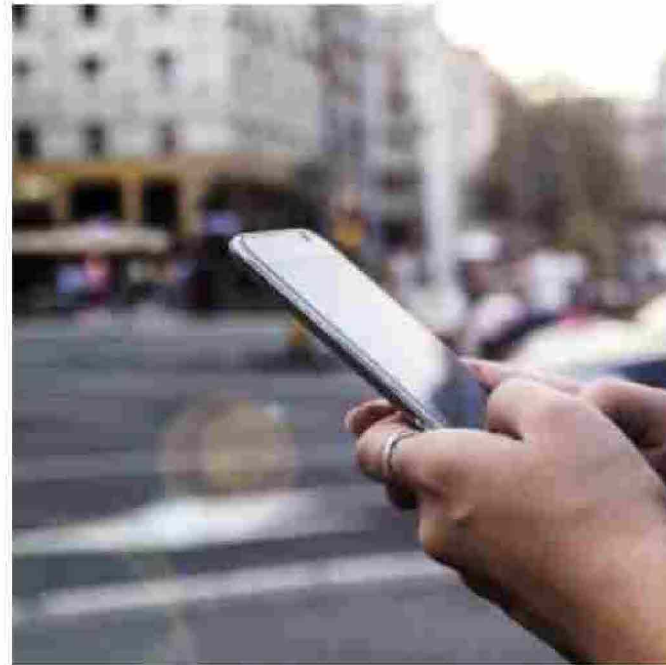
Ultimi articoli:



# SMART CITY E SMART MOBILITY: UN FUTURO SOSTENIBILE

Maggio 14, 2019 Pubblicato in [News](#)

Tweet



Per la quasi totalità degli italiani vivere in un mondo più sostenibile migliora la qualità della vita. Serve l'impegno di tutti noi. Ma istituzioni e media sono chiamati a fare la loro parte. Ponendo regole certe e facendo da traino per il cambiamento. È quanto emerge dalla ricerca del "Corporate Vehicle Observatory" di [Arval](#) Italia in collaborazione con Doxa

Sostenibilità, ovvero qualità della vita migliore. Per la maggior parte degli Italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città "smart" e lo sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano.

È questo uno dei trend che emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (CVO) di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità.

#### La qualità della vita e le aspettative sul futuro

Dati alla mano, una migliore qualità della vita, per il 62% degli Italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%).

La garanzia di una buona qualità della vita risulta dunque collegata in primo luogo alla possibilità di essere in salute, evocando la necessità di una gestione sana e consapevole delle principali risorse naturali.

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più "virtuosi" e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile.

Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

#### Smart City e Smart Mobility

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di **smart city** e **smart mobility**, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Secondo gli Italiani, ad accomunare questi due concetti di cui si parla spesso, ci sono due temi centrali: **tutela dell'ambiente** e **usability**, ovvero la combinazione di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei servizi, con la tecnologia a svolgere un ruolo fondamentale, di facilitatore, che ponga sempre l'uomo al centro.

Diversi i comportamenti positivi che gli Italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità *smart-oriented*: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

#### Istituzioni e Informazione sono fondamentali

Insomma, gli Italiani sono disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati. Sebbene il 55% degli intervistati attribuisca al singolo cittadino il ruolo di **principale promotore di un mondo sostenibile**, la quasi totalità degli Italiani chiede alle **istituzioni pubbliche** (allo Stato ma anche ai Comuni e alle Regioni) **formazione** nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore **informazione** verso i cittadini sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%).

Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%).

I racconti dei rispondenti, a cui è stato chiesto di scrivere liberamente come la smart city e la smart mobility si potranno realizzare contribuendo a una qualità della vita migliore, hanno evidenziato, seguendo la propria immaginazione, molti spazi di azione connessi tra loro. Questi riguardano la diffusione di una mobilità pubblica e privata efficiente ed ecologica, la realizzazione di aree verdi, isole pedonali e piste ciclabili riservate a bici, ma anche a tutti i mezzi elettrici, come i monopattini, insieme ad una attività di sensibilizzazione da parte delle istituzioni mirata allo sviluppo del senso civico in tutti i cittadini.

La sicurezza rappresenta uno dei temi su cui si concentra l'attenzione degli italiani e, per il raggiungimento di un bene più grande, di cui ciascuno possa beneficiare, si dichiarano addirittura disponibili a rinunciare in parte alla loro privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).



**A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic.**  
Semplifica tutto, non solo la guida.



Scopri-la con l'offerta Noleggio >

- Home
- Contacts
- Video Gallery
- Media Kit
- Soste in Viaggio
- Twitter
- in
- YouTube
- Instagram
- f

**FLEETTIME**  
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic. Semplifica tutto, non solo la guida.  
Scopri-la con l'offerta Noleggio >

A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic. Consumo di carburante (l/100 km): ciclo combinato (WLTP) 5,9 - 6,1. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) ciclo combinato: (WLTP) 155 - 172. (NEDC) 115 - 122

- Fleet Manager
- AutoMakers
- Noleggio
- Auto Elettriche
- Veicoli commerciali
- Industry
- OltreFrontiera
- News Fuoriorario
- Cover Digitale

# Smart City e Smart Mobility, il desiderio degli Italiani per il loro futuro

FleetMan 14 Maggio 2019 Breaking news No Comment



Audi logo  
**A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic.**  
Semplifica tutto, non solo la guida.  
Scopri-la con l'offerta Noleggio >

A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic. Consumo di carburante (l/100 km): ciclo combinato (WLTP) 5,9 - 6,1. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) ciclo combinato: (WLTP) 155 - 172. (NEDC) 115 - 122

Cover Digitale



## È quanto emerso dalla ricerca de il Corporate Vehicle Observatory di Arval in collaborazione con Doxa

**Smart City e Smart Mobility** – Per la quasi totalità degli italiani vivere in un mondo più sostenibile migliora la qualità della vita. Serve l'impegno di tutti noi. Ma istituzioni e media sono chiamati a fare la loro parte. Ponendo regole certe e facendo da traino per il cambiamento.

Per la maggior parte degli Italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il **miglioramento della qualità della vita**. Per ottenerla, città "smart" e lo sviluppo di una **mobilità intelligente sono ingredienti significativi**. E se la **maggioranza dei cittadini (55%)** è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano.

Search ... Search

FLEETTIME MAGAZINE N°5 APRILE -

È questo uno dei trend che emerge dalla ricerca **"Sostenibilità, smart city e smart mobility"**, condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con **Doxa**, dal **Corporate Vehicle Observatory (CVO)** di **Arva Italia**, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità.

## Smart City e Smart Mobility – la qualità della vita e le aspettative sul futuro

Dati alla mano, **una migliore qualità della vita**, per il **62%** degli Italiani, si traduce nel vivere in **città meno inquinate**; seguono, per il **51%** dei connazionali, il contribuire al **risparmio di risorse** come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di **trasporto pubblici** (42%). La garanzia di una buona qualità della vita risulta dunque collegata in primo luogo alla possibilità di essere in salute, evocando la necessità di una gestione sana e consapevole delle principali risorse naturali.

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'**81%** è importante per ogni persona, per il **18%** per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il **50%** pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore.

Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l'**attenzione al bene dei propri figli** (56%) che potrà spingere a comportamenti più "virtuosi" e l'**informazione** (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

## Smart City e Smart Mobility

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di **smart city** e **smart mobility**, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Secondo gli Italiani, ad accomunare questi due concetti di cui si parla spesso, ci sono due temi centrali: tutela dell'ambiente e usability, ovvero la combinazione di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei servizi, con la tecnologia a svolgere un ruolo fondamentale, di facilitatore, che ponga sempre l'uomo al centro.

Diversi i comportamenti positivi che gli Italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'**81%** si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il **59%** si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il **57%** su come farlo in modo più pulito. Ancora, il **41%** usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

## Istituzioni e Informazione sono fondamentali

Insomma, gli Italiani sono disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati. Sebbene il **55%** degli intervistati attribuisca al singolo **cittadino** il ruolo di **principale promotore di un mondo sostenibile**, la quasi totalità degli Italiani chiede alle **istituzioni pubbliche** (allo Stato ma anche ai Comuni e alle Regioni) **formazione** nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore **informazione** verso i cittadini sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%). Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di

MAGGIO - GIUGNO 2019



Fleetime TV



Seguimi su Twitter

Tweet di @fleetimnews

**ET** Fleetime  
@fleetimnews

fleetime.it/breaking-news/... ricerca de il #CorporateVehicleObservatory di #Arva in collaborazione con #Doxa #smartcity #smartmobility



14m

**ET** Fleetime  
@fleetimnews

alimentazione dell'auto (93%).

I racconti dei rispondenti, a cui è stato chiesto di scrivere liberamente come la smart city e la smart mobility si potranno realizzare contribuendo a una qualità della vita migliore, hanno evidenziato, seguendo la propria immaginazione, molti spazi di azione connessi tra loro. Questi riguardano la diffusione di una mobilità pubblica e privata efficiente ed ecologica, la realizzazione di aree verdi, isole pedonali e piste ciclabili riservate a bici, ma anche a tutti i mezzi elettrici, come i monopattini, insieme ad una attività di sensibilizzazione da parte delle istituzioni mirata allo sviluppo del senso civico in tutti i cittadini.

La sicurezza rappresenta uno dei temi su cui si concentra l'attenzione degli italiani e, per il raggiungimento di un bene più grande, di cui ciascuno possa beneficiare, si dichiarano addirittura disponibili a rinunciare in parte alla loro privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Redazione Fleetime

Fonte press [Arval](#) Italia

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

2019, [Arval](#), DOXA, Ricerca, smart city, Smart Mobility

No Comments Yet

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

[fleetime.it/oltre-frontier...](#) #Renault e #Klèpierre, inedita partnership #servizimobilità #centricommerciali #autoelettriche #Parigi



7h

Incorpora

Visualizza su Twitter

### Breaking news



**SMART CITY E SMART MOBILITY, IL DESIDERIO DEGLI ITALIANI PER IL LORO FUTURO**



Automotive Dealer Day, MotorK tecnologie avanzate per Dealer



Veronafiere, al via domani l'automotive Dealer Day 2019



Internet Motors 2019, 12 e 13 giugno al Teatro nazionale Milano



Iscriviti alla Newsletter



Leggi la Digital Edition



Vai allo shop

Partsweb



**KIT DISTRIBUZIONE  
CON POMPA ACQUA.  
MECCANISMO PERFETTO**



HOME NEWS LOGISTICA ONE DAY TRUCK&LOGISTICS AFTERMARKET CONGRESS AZIENDE OFFICINA [Accedi](#)

[Home](#) [News](#) [News Aftermarket](#)

### News Aftermarket

## Smart city e smart mobility, per un futuro sostenibile

14 maggio 2019



Per la quasi totalità degli italiani vivere in un mondo più sostenibile migliora la qualità della vita. Ma istituzioni e media sono chiamati a fare la loro parte. Ponendo regole certe e facendo da traino per il cambiamento. È quanto emerge dalla ricerca del "Corporate Vehicle Observatory" di [Arval](#) Italia in collaborazione con [Doxa](#)

**Sostenibilità, ovvero qualità della vita migliore.** Per la maggior parte degli Italiani (**96%**) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il **miglioramento della qualità della vita**. Per ottenerla, città "smart" e lo sviluppo di una **mobilità intelligente sono ingredienti significativi**. E se la **maggioranza dei cittadini (55%)** è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano.



### CONSIGLIATO



### Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA



### PARTS

DISTRIBUZIONE  
AFTERMARKET  
PERIODICITA': 11 NUMERI  
ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)

È questo uno dei trend che emerge dalla ricerca **"Sostenibilità, smart city e smart mobility"**, condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal **Corporate Vehicle Observatory (CVO)** di **Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità.

### La qualità della vita e le aspettative sul futuro

Dati alla mano, **una migliore qualità della vita**, per il **62%** degli Italiani, si traduce nel vivere in **città meno inquinate**; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al **risparmio di risorse** come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere **migliori servizi di trasporto pubblici** (42%).

La garanzia di una buona qualità della vita risulta dunque collegata in primo luogo alla possibilità di essere in salute, evocando la necessità di una gestione sana e consapevole delle principali risorse naturali.

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il **50%** pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l'**attenzione al bene dei propri figli (56%)** che potrà spingere a comportamenti più "virtuosi" e l'**informazione (54%)**, ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile.

Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

### Smart City e Smart Mobility

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di **smart city** e **smart mobility**, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Secondo gli Italiani, ad accomunare questi due concetti di cui si parla spesso, ci sono due temi centrali: **tutela dell'ambiente e usability**, ovvero la combinazione di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei servizi, con la tecnologia a svolgere un ruolo fondamentale, di facilitatore, che ponga sempre l'uomo al centro.

Diversi i comportamenti positivi che gli Italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità *smart-oriented*: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

### Istituzioni e Informazione sono fondamentali

Insomma, gli Italiani sono disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati. Sebbene il **55%** degli intervistati attribuisca al singolo **cittadino** il ruolo di **principale promotore di un mondo sostenibile**, la quasi totalità degli Italiani chiede alle **istituzioni pubbliche** (allo Stato ma anche ai Comuni e alle Regioni) **formazione** nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore **informazione** verso i cittadini sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%).

Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%).



### TAG

#ricambi 410

#aftermarket 177

#truck 118

#officine 110

#filtri 108

#ricambi auto 97



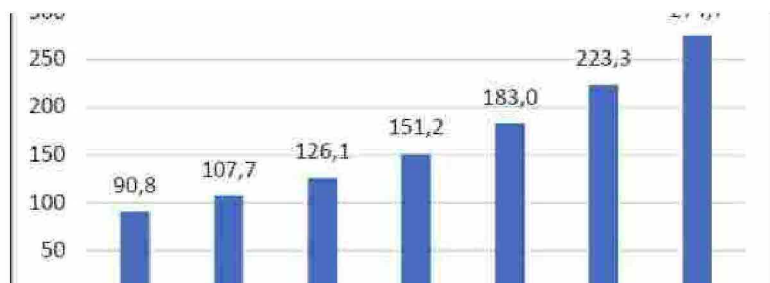
I racconti dei rispondenti, a cui è stato chiesto di scrivere liberamente come la smart city e la smart mobility si potranno realizzare contribuendo a una qualità della vita migliore, hanno evidenziato, seguendo la propria immaginazione, molti spazi di azione connessi tra loro. Questi riguardano la diffusione di una mobilità pubblica e privata efficiente ed ecologica, la realizzazione di aree verdi, isole pedonali e piste ciclabili riservate a bici, ma anche a tutti i mezzi elettrici, come i monopattini, insieme ad una attività di sensibilizzazione da parte delle istituzioni mirata allo sviluppo del senso civico in tutti i cittadini.

La sicurezza rappresenta uno dei temi su cui si concentra l'attenzione degli italiani e, per il raggiungimento di un bene più grande, di cui ciascuno possa beneficiare, si dichiarano addirittura disponibili a rinunciare in parte alla loro privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

← [Precedente](#)

**Sogefi prima nell'aftermarket con la gamma completa di filtri per la nuova Peugeot 508**

**Ti potrebbero interessare**



**Auto connesse, nel 2025 mercato globale in crescita del 200%**

News Aftermarket



**AS-PL ad Autopromotec 2019**